

Foto Garbuio/LaPresse



SERIE A

Catania-Roma sotto il diluvio Gara sospesa sull'1-1

Il match Catania-Roma, unico anticipo della 18ª giornata della Serie A, è stato sospeso ieri sera dall'arbitro Tagliavento al 20' st per impraticabilità del campo. A causa dell'intensa pioggia, sul terreno di gioco dello stadio "Massimino", il pallone non rimbalzava più e il confronto tra i calciatori delle due squadre si era trasformato in una vera e propria sfida a chi riusciva a mantenere l'equilibrio. Dopo circa un quarto d'ora, l'arbitro ha effettuato un nuovo sopralluogo che ha confermato l'impossibilità di proseguire l'incontro. Al momento della sospensione il risultato era di 1-1 (gol di Legrottaglie e De Rossi). In base alle regole della Figc, entrate in vigore già da qualche anno, il match - rinviato a data da destinarsi - riprenderà dal 20' st. Questo il resto del programma: oggi Lazio-Atalanta (ore 12,30); alle 15 Cesena-Novara, Chievo-Palermo, Fiorentina-Lecce, Genoa-Udinese, Juventus-Cagliari e Parma-Siena; Milan-Inter (20,45). Domani Napoli-Bologna (20,45). Per il derby milanese di questa sera previsti circa 80mila spettatori per l'incasso rossonero più alto di sempre.

MASSIMO DE MARZI

tomassimo@virgilio.it

Il Toro ha perso la testa solo per una notte. Al successo del Sassuolo nell'anticipo di venerdì ha risposto ieri pomeriggio la squadra di Ventura, che battendo l'Ascoli nel più classico dei testa coda, ha festeggiato i 64 anni del suo tecnico, ha riassaporato dopo un mese il dolce sapore della vittoria ed è tornato in vetta alla classifica. Il girone di ritorno della serie B ha regalato gol, emozioni e qualche risultato a sorpresa, con la rinascita della Samp (primo successo della gestione Iachini), mentre nella colonna di destra della classifica prosegue la riscossa del Brescia, che dopo l'arrivo di Calori in panchina ha centrato tre vittorie di fila e si è allontanato dai bassifondi. Il tutto in attesa del clou di domani sera, che andrà in scena allo stadio Adriatico, con la sfida tra il Pescara di Zeman e il Verona di Mandorlini che può valere il secondo posto.

TORO (POCO) SCATENATO

Fino a metà novembre la squadra di Ventura aveva dominato il campionato cadetto e spesso fatto a fette gli avversari, ma nell'ultimo

SAMP, 3 PUNTI D'ORO A FATICA IL TORO RITROVA LA TESTA

22° turno di Serie B I doriani (2-1 a Padova) non vincevano dal 1° novembre
Una doppietta di Antenucci permette ai granata di scavalcare il Sassuolo

periodo i granata avevano frenato, favorendo il recupero delle inseguitrici. Venerdì sera, per la prima volta dopo 100 giorni, complice il successo del Sassuolo a Nocera, il Toro non era più capolista, ma la risposta di Ogbonna e compagni non si è fatta attendere. Pur soffrendo molto, i granata si sono imposti sull'Ascoli con lo stesso punteggio della gara di andata. Allora fu decisivo Rolando Bianchi, ma il capitano (a digiuno da ottobre) ha

ormai interrotto il suo feeling con il gol, così a togliere le castagne dal fuoco a Ventura è stato l'attaccante granata più in forma, Mirko Antenucci, autore delle due reti, inframmezate dal pareggio di Ciofani, che hanno riportato i granata in vetta alla graduatoria.

Il 2-1 dell'ex ascolano è giunto solo a metà ripresa, a conferma del momento poco brillante del Toro, che in un periodo in cui deve fare i conti con molte assenze, torna al

successo con fatica e senza regalare calcio spettacolo, anche se nel finale Di Cesare e Basha potevano calare il tris, se la traversa non avesse detto di no.

Ora per i granata sono in programma due trasferte consecutive, prima a Padova contro il Cittadella e poi a Varese, fuori casa il successo manca dal 1° novembre (a Reggio Calabria), per questo nei prossimi giorni il presidente Cairo dovrebbe regalare a Ventura una pun-